

## DEPOSITI BANCARI E RISPARMIO FINANZIARIO

### Dinamiche e prospettive nel 2024

Nel corso del 2024 il sistema bancario italiano ha registrato una rinnovata espansione della raccolta in forma di depositi, interrompendo la fase di contrazione che aveva caratterizzato l'anno precedente. Secondo i dati di Banca d'Italia, l'ammontare complessivo dei depositi è cresciuto del 2,2 per cento, a fronte della riduzione dello **0,8 per cento** registrata nel 2023.

La composizione della raccolta evidenzia una divergenza tra le principali forme tecniche: i **depositi in conto corrente** hanno continuato ad aumentare, mentre i **depositi a risparmio** hanno mostrato un progressivo ridimensionamento, confermando una preferenza degli operatori economici per strumenti più liquidi e flessibili.

L'evoluzione dei tassi di remunerazione riflette il quadro di **progressivo allentamento della politica monetaria** da parte della BCE. In particolare, **la remunerazione media dei depositi a vista** ha segnato un leggero calo, sia per il comparto delle imprese (0,41 per cento annuo) sia per quello delle famiglie (0,21 per cento). Tale dinamica sottolinea il permanere di una compressione dei rendimenti, che continua a indirizzare parte dei risparmiatori verso alternative di investimento a più elevato rendimento.

Dal punto di vista della distribuzione settoriale, la crescita dei depositi è stata **trainata soprattutto dalle famiglie**, che hanno incrementato la loro consistenza del +1,9 per cento, invertendo il segno negativo del 2023 (-1,9 per cento). Il contributo delle imprese, invece, è rimasto stabile su livelli simili all'anno precedente, con una variazione del +3,2 per cento.

Parallelamente, si è osservato un significativo aumento del **valore di mercato dei titoli in custodia presso gli intermediari bancari**: +15 per cento per le imprese e +14,5 per cento per le famiglie. Pur trattandosi di un incremento consistente, l'intensità risulta nettamente inferiore a quella sperimentata nel 2023, segnalando un processo di riequilibrio dopo l'exploit degli anni di forte rialzo dei mercati finanziari.

Il fenomeno è attribuibile in larga parte all'**effetto sottoscrizioni nette**, ossia all'acquisto di titoli di nuova emissione al netto dei rimborsi di strumenti giunti a scadenza. La dinamica positiva ha riguardato tutte le principali tipologie di strumenti finanziari, ma in particolare **i titoli di Stato e le quote di fondi comuni**, che insieme rappresentano circa **l'80 per cento del valore totale dei titoli custoditi dal sistema bancario**.

Nel complesso, il 2024 ha quindi segnato un **rafforzamento del risparmio finanziario** delle famiglie e delle imprese italiane, con una composizione che privilegia liquidità e strumenti tradizionali, ma che mostra anche un rinnovato interesse per il mercato dei capitali, in un contesto di normalizzazione monetaria e di ricerca di rendimenti più stabili.

<b>Prestiti, depositi e titoli a custodia delle banche per provincia</b> (consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali sui 12 mesi)					
Provincia	Consistenze			Variazioni percentuali	
	Dic. 2022	Dic. 2023	Dic. 2024	Dic. 2023	Dic. 2024
	<b>Prestiti</b>				
Bari	22.425	22.550	22.470	0,7	0,2
Foggia	7.474	7.323	7.195	-1,2	-1,0
Taranto	6.954	6.814	6.795	-1,9	0,4
Brindisi	4.239	4.194	4.165	-0,5	0,2
Lecce	8.780	8.747	8.598	-0,3	-0,7
Barletta-Andria-Trani	5.000	4.974	4.959	-0,7	0,2
<b>Totale</b>	<b>54.871</b>	<b>54.603</b>	<b>54.182</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,1</b>
	<b>Depositi (1)</b>				
Bari	27.605	27.219	28.002	-1,4	2,9
Foggia	11.384	11.236	11.384	-1,3	1,3
Taranto	9.454	9.423	9.558	-0,3	1,4
Brindisi	6.161	6.140	6.299	-0,3	2,6
Lecce	14.733	14.601	14.845	-0,9	1,7
Barletta-Andria-Trani	6.731	6.831	7.005	1,5	2,5
<b>Totale</b>	<b>76.068</b>	<b>75.450</b>	<b>77.093</b>	<b>-0,8</b>	<b>2,2</b>
	<b>Titoli a custodia (2)</b>				
Bari	6.566	9.149	10.657	39,4	16,5
Foggia	2.490	3.314	3.748	33,1	13,1
Taranto	2.307	3.100	3.536	34,4	14,1
Brindisi	1.264	1.742	2.003	37,9	14,9
Lecce	3.340	4.566	5.206	36,7	14,0
Barletta-Andria-Trani	2.107	2.858	3.185	35,6	11,4
<b>Totale</b>	<b>18.073</b>	<b>24.730</b>	<b>28.335</b>	<b>36,8</b>	<b>14,6</b>

(1) I dati si riferiscono alle sole famiglie consumatrici e alle imprese e comprendono i pronti contro termine passivi)

<b>Risparmio finanziario (1)</b>				
(consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali sui 12 mesi)				
<b>Voci</b>	<b>Consistenze</b>	<b>Variazioni percentuali</b>		
		<b>Mar. 2025</b>	<b>Dic. 2023</b>	<b>Dic. 2024</b>
		<b>Famiglie consumatrici</b>		
<b>Depositi (3)</b>	<b>59.310</b>	<b>-1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>2,0</b>
<i>di cui:</i> in conto corrente	32.223	-5,8	1,6	2,5
depositi a risparmio (4)	27.065	3,4	2,1	1,3
<b>Titoli a custodia (5)</b>	<b>26.069</b>	<b>36,0</b>	<b>14,5</b>	<b>10,2</b>
<i>di cui:</i> titoli di Stato italiani	10.109	84,7	13,8	8,7
obbligazioni bancarie italiane	1.669	70,0	9,3	1,8
altre obbligazioni	957	45,0	9,1	5,9
azioni	1.917	10,5	13,8	11,4
quote di OICR (6)	11.363	10,5	16,6	13,1
		<b>Imprese</b>		
<b>Depositi (3)</b>	<b>17.088</b>	<b>3,1</b>	<b>3,2</b>	<b>1,4</b>
<i>di cui:</i> in conto corrente	15.202	-0,5	3,1	2,1
depositi a risparmio (4)	1.880	49,4	4,3	-4,0
<b>Titoli a custodia (5)</b>	<b>3.011</b>	<b>44,4</b>	<b>15,0</b>	<b>10,1</b>
<i>di cui:</i> titoli di Stato italiani	1.028	108,1	19,4	9,8
obbligazioni bancarie italiane	275	69,8	19,8	7,0
altre obbligazioni	218	72,4	-0,1	-12,3
azioni	205	33,6	-6,1	-4,5
quote di OICR (6)	1.283	10,9	18,1	19,3
		<b>Famiglie consumatrici e imprese</b>		
<b>Depositi (3)</b>	<b>76.398</b>	<b>-0,8</b>	<b>2,2</b>	<b>1,9</b>
<i>di cui:</i> in conto corrente	47.424	-4,2	2,1	2,4
depositi a risparmio (4)	28.945	5,4	2,3	1,0
<b>Titoli a custodia (5)</b>	<b>29.080</b>	<b>36,8</b>	<b>14,6</b>	<b>10,2</b>
<i>di cui:</i> titoli di Stato italiani	11.137	86,6	14,3	8,8
obbligazioni bancarie italiane	1.944	70,0	10,7	2,5
altre obbligazioni	1.175	49,9	7,2	1,9
azioni	2.122	12,9	11,4	9,7
quote di OICR (6)	12.646	10,5	16,8	13,7

(2) Titoli a custodia semplice e amministrata detenuti da famiglie consumatrici e imprese valutati al fair value

Fonte: Bankitalia

(1) Depositi e titoli a custodia costituiscono le principali componenti del risparmio finanziario

(2) Dati provvisori

(3) Includono i pronti contro termine passivi

(4) Depositi con durata prestabilita o rimborsabili con preavviso

(5) Titoli a custodia semplice e amministrata valutati al fair value

(6) Organismi di investimento collettivo del risparmio. Sono escluse le quote depositate dalla clientela in assenza di un esplicito contratto di custodia

<b>Tassi di interesse bancari</b>				
(consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni percentuali sui 12 mesi)				
<b>Voci</b>	<b>Variazioni percentuali</b>			
	<b>Dic. 2023</b>	<b>Giu. 2024</b>	<b>Dic. 2024</b>	<b>Mar. 2025 (1)</b>
	<b>TAE sui prestiti connessi a esigenze di liquidità (2)</b>			
Totale imprese (escluse le ditte individuali)	7,37	7,21	6,62	6,34
<i>di cui: attività manifatturiere</i>	6,77	6,49	5,93	5,56
costruzioni	8,63	8,28	7,69	7,68
servizi	7,53	7,52	6,91	6,67
Imprese medio-grandi	7,17	7,01	6,41	6,13
Imprese piccole (3)	10,50	10,59	10,17	9,97
	<b>TAE sui prestiti connessi a esigenze di investimento (4)</b>			
Totale imprese (escluse le ditte individuali)	6,87	6,44	5,43	5,15
	<b>TAE sui nuovi mutui per l'acquisto di abitazioni (5)</b>			
Famiglie consumatrici	4,50	3,75	3,35	3,32
	<b>Tassi passivi sui depositi a vista (6)</b>			
Totale imprese	0,44	0,51	0,41	0,34
Famiglie consumatrici	0,28	0,29	0,21	0,17

Fonte: AnaCredit, Rilevazione analitica dei tassi di interesse attivi e Rilevazione statistica armonizzata sui tassi di interesse

(1) Dati provvisori

(2) Tasso annuo effettivo riferito ai seguenti tipi di finanziamento: scoperti di conto corrente, factoring, finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. Il tasso è calcolato sulle operazioni in essere alla fine del trimestre terminante alla data di riferimento

(3) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici e società di fatto con meno di 20 addetti

(4) Tasso annuo effettivo globale sulle nuove operazioni con durata superiore a un anno erogate nel trimestre terminante alla data di riferimento, riferito ai seguenti tipi di finanziamento: leasing, pronti contro termine (pct) e finanziamenti non revolving (come, ad es., i mutui). Le operazioni con finalità di import o export sono escluse

(5) Tasso annuo effettivo globale sulle nuove operazioni con durata superiore a un anno erogate nel trimestre terminante alla data di riferimento. A partire dal quarto trimestre 2024 la soglia di segnalazione si è ridotta da 75mila a 30mila euro

(6) Il tasso è espresso in percentuale annua e calcolato come media ponderata dei tassi riferiti alle singole operazioni in essere alla fine del periodo di riferimento, utilizzando come pesi i relativi importi. Sono considerate le sole operazioni in euro con la clientela residente. Le imprese comprendono le società non finanziarie e le famiglie produttrici; le famiglie consumatrici comprendono le istituzioni senza scopo di lucro e le unità non classificabili.

*Quando i mercati rallentano e i rendimenti si assottigliano, il risparmio non si ritira: cambia forma, ma resta il primo atto di fiducia nel domani.*